

GLI AUGURI DEL VESCOVO

Santo Natale 2008 a tutti i fedeli della diocesi di Tivoli

Carissimi, in questo primo Natale che trascorro con voi a Tivoli, sento il desiderio di entrare nelle vostre case per porgere a tutti, con cordialità ed affetto, l'augurio di buon Natale e sereno anno nuovo.

Come in ogni famiglia, in questa bella occasione, ci si scambiano doni ed auguri, anche io desidero farlo con voi.

Tuttavia, perché non accada che le cose che facciamo siano soltanto frutto di consuetudine e perdano il loro significato profondo, desidero spiegarvi il mio dono ed il mio augurio.

Il mio dono, anzitutto, non è mio. È infatti l'annuncio a tutti della verità del Natale, ossia che Dio, per non lasciarci soli, in balia del peccato e della morte, ha mandato il suo Figlio, Gesù, che si è incarnato ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, a Betlemme di Giudea, nella notte del primo Natale, il Suo Natale! Da questo dono, poi, sgorga il mio augurio: che la pace,

la serenità, la gioia ed il "senso" che Gesù ha portato alla vita dell'uomo e di ogni uomo siano scoperti e vissuti da tutti. Se ciò avverrà attraverso un incontro reale con Dio che potremo sperimentare attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione alla Santa Messa, la confessione, ecc. certamente anche il nuovo anno sarà sereno non tanto perché mancheranno le difficoltà, che purtroppo fanno parte del cammino della vita, ma perché sapremo affrontare l'esistenza con spirito diverso, con gioia, quella gioia e letizia che vengono dalla certezza che Gesù è e rimane il "Dio con noi", un Dio vicino e che sempre ci accompagna e sorregge.

Carissimi, questi auguri, che desidero far giungere soprattutto alle famiglie che vivono il Natale 2008 con difficoltà dovute al difficile momento economico, ad una malattia o ad un lutto, a crisi di rapporti distesi all'interno dei componenti del nucleo familiare stesso,

alla perdita o mancanza di occupazione e che sentono il peso della vita, sappiateli accompagnati dalla mia preghiera e dalla mia vicinanza e affettuosa comprensione.

A tutti chiedo di ricordarvi, in questo Natale, di chi è solo. Che nessuno, nella nostra Tivoli cordiale e nelle città e nei paesi della Diocesi, passi il Natale in solitudine! Anche questo sarà un modo semplice per far sentire il calore della vicinanza di Dio che in Gesù si è fatto vicinissimo, anzi intimo all'uomo. Chi può pensi ed aiuti chi è in maggiore difficoltà sapendo che il Signore ama chi dona con gioia!

Auguri, dunque! E mentre chiedo anche per me, per i miei sacerdoti, diaconi e seminaristi (quest'anno sono ben 13!), per i religiosi e le religiose, un ricordo nella preghiera, volentieri imploro dal Signore, per tutti, la Sua benedizione. Buon Natale!

✠ **Mauro Parmeggiani**
Vescovo

Un nuovo passo nel cammino verso il Presbiterato

FABRIZIO FANTINI

Nella luce del Natale giovedì 18 dicembre, presso il Collegio Leoniano ad Anagni, Ernesto, un giovane della nostra Diocesi, ha ricevuto il ministero del Lettorato. Fino al Concilio Vaticano II questa era una tappa silenziosa nel cammino di formazione al Presbiterato ma oggi, grazie al Concilio e al cammino costante della Chiesa fino all'ultimo Sinodo e alla continua riscoperta del valore fondamentale dell'ascolto della Parola di Dio, tale ministero ha ritrovato lo splendore delle origini. Il servizio alla Parola è una vocazione essenziale nella Chiesa e riguarda ciascuno di noi. Già al momento del Battesimo ci è stata consegnata la Sacra Scrittura che è Luce della vita, Parola da coltivare ogni giorno, nella meditazione assidua e nell'obbedienza della fede e della vita. Un servizio particolare alla Parola di Dio è quello dei genitori, nella famiglia che si riunisce in preghiera, e dei catechisti che aiutano nel cammino di for-

mazione alla vita cristiana, per accogliere la Parola ricevuta in dono nella Liturgia e nel Magistero. Culmine di questo servizio alla Parola è il ministero dei Vescovi, dei presbiteri e dei diaconi: una Parola da meditare, e trasmettere fedelmente perché germogli e fruttifichi ancora nel cuore degli uomini di oggi, in ogni età, perché radice e forza di ogni autentica scelta della vita. L'augurio e la preghiera che con Ernesto rivolgiamo al Signore è di essere pienamente docile ai suggerimenti dello Spirito Santo per accogliere in se stesso e meditare ogni giorno la Parola del Signore, per dare testimonianza con la sua vita al Signore Gesù, Parola di Dio fatta carne, nel grembo verginale di Maria.

Così Ernesto potrà aiutarci già fin d'ora a vivere il Vangelo, come veri discepoli e a maturare anche noi scelte vere di vita come autentici testimoni di Gesù nel mondo di oggi, così da aiutare anche altri giovani a scoprire la bellezza del servizio del Vangelo.

SUBIACO Parrocchia S. Andrea Apostolo

Il Vangelo della salvezza e della pace in famiglia

CLAUDIO E M. TERESA GILARDI

Domenica 14 dicembre, rispondendo all'accoglienza gioiosa della comunità di Subiaco, famiglie della Diocesi hanno sfidato le previsioni atmosferiche per vivere insieme una giornata particolare in vista del Natale ormai vicino. Dopo un momento di preghiera che ha aperto il cuore all'ascolto, abbiamo "vissuto" la relazione di don Carlino Panzeri, responsabile regionale della Pastorale familiare. "C'è nell'aria l'attesa di una lieta notizia, Dio è entrato nel mondo, portando pace, salvezza, gioia, attraverso un bimbo che non ha nulla".

Riviviamo in queste settimane di avvento l'attesa, non di babbo Natale, di cibi particolari e regali, ma di Colui che ci ama e rende diversi i nostri giorni. Viviamo nell'attesa delle "nozze con il Figlio di Dio" che è talmente innamorato del suo popolo da non accontentarsi di dare qualcosa come facciamo noi, ma dona se stesso entrando nella condizione umana. È uno sposo che ama e si dona con gioia, per sempre, senza chiedere nulla in cambio, come vuole il vero amore sponsale. Don Carlino ha sottolineato con forza come il nostro sia il Dio della gioia: ogni battezzato è chiamato ad essere testimone di gioia.

Spesso portiamo aridità, tristezza nei nostri ambienti di vita... saremmo migliori testimoni se riuscissimo a far trasparire la contentezza di essere sposi e genitori cristiani. Il Natale è l'incarnazione del grido di Dio che ripete "tu mi fai felice, io ti faccio felice" ad ogni coppia, ad ogni famiglia, ad ogni

comunità cristiana. Ci ricorda il relato come la famiglia viva nella storia, con le sue crisi, i suoi problemi. Ed è qui che deve "essere una pagina di Vangelo". Gli sposi nel sacramento del Matrimonio, così come il sacerdote nel sacramento dell'Ordine, hanno il compito non di fare "la propria famiglia", di chiudersi, ma di "costruire il popolo di Dio" nella storia.

La coppia di sposi cristiani si differenzia perché ognuno è chiamato non solo ad amare l'altro, ma a salvarlo. **Salvare l'altro significa aiutarlo a vivere senza peccato, a superare le difficoltà causate dal peccato nella vita quotidiana; significa portare l'altro a Dio e fargli fare esperienze di Dio attraverso il nostro amore umano. Siamo responsabili anche della salvezza dei nostri figli.** Li generiamo non solo nel corpo, ma ogni figlio è anche tempio dello Spirito e membro della Chiesa. Ogni figlio trova nella famiglia la certezza di non essere solo, ma di essere abitato dallo Spirito che gli fa sperimentare pace, salvezza, gioia e lo proietta verso il bene comune.

Con il Vescovo di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani, intervenuto all'incontro di spiritualità nel primo pomeriggio, abbiamo ripercorso le riflessioni

della giornata. Qualche genitore ha espresso le difficoltà comuni di trasmettere la fede ai figli di oggi. A volte è necessario camminare in silenzio accanto a loro, sicuri che l'amore di Dio che abbiamo cercato di trasmettere, li guiderà verso la strada migliore. Condividere il cammino con una comunità di famiglie, dove ognuno dei nostri giovani non si senta solo a vivere il Vangelo sicuramente ci può aiutare.

Ha chiuso la giornata, la Celebrazione Eucaristica. Ognuno di noi porta a casa le parole del Vescovo nell'omelia "...gioite perché il Signore è vicino...per liberarci dal peccato e dalla morte e come il Battista siamo chiamati ad essere testimoni instancabili e gioiosi con la parola e con la vita". Anche nelle situazioni quotidiane più dolorose, siamo chiamati a portare la dimensione dell'Amore.

Un grazie per quanto in questa giornata ci ha donato va al Vescovo, il quale nonostante i numerosi impegni, ha voluto essere accanto alle famiglie della Diocesi; grazie agli operatori della Parrocchia S. Andrea di Subiaco per la calda e gioiosa accoglienza, per l'impegno profuso nella organizzazione di questa giornata. Grazie, infine, a tutte le famiglie intervenute che con la loro presenza hanno contribuito ad arricchire tutti.

Impegni pastorali del Vescovo



NELLA SETTIMANA DAL 21 AL 28 DICEMBRE 2008

DOMENICA 21 dicembre

alle ore 10.30 celebra la S. Messa nella parrocchia di S. Michele Arcangelo ai Giardini di Corcolle;

alle ore 15.30, presso il Centro Oreb di Cicoliano guida il secondo incontro per giovani in ricerca vocazionale.

LUNEDÌ 22 dicembre

alle ore 11.00 celebra la S. Messa presso la Cimiteria di Guidonia in prossimità del Santo Natale;

alle ore 16.00 incontra il "Gruppo Zero" della Caritas Diocesana;

alle ore 17.00 incontra presso la sede della Caritas Diocesana gli operatori della Caritas di Tivoli;

alle ore 18.00 presso la chiesa di S. Anna celebra la S. Messa per tutti gli operatori della Caritas Tiburtina e gli appartenenti all'Associazione Medici Cattolici Italiani di Tivoli in prossimità del S. Natale.

MARTEDÌ 23 dicembre

alle ore 8.30, nella Sala Favero della Curia Vescovile incontra tutti i Direttori degli Uffici pastorali diocesani;

alle ore 10.30, sempre nella Sala Favero, si incontra con tutti i sacerdoti e laici che prestano servizio presso la Curia Vescovile per gli auguri

natalizi;

alle ore 12.00, celebra la S. Messa alle Cave Estraba di Villanova in prossimità del S. Natale;

alle ore 16.30, celebra la S. Messa alla Cartiera di Pontelucano in prossimità del S. Natale.

MERCOLEDÌ 24 dicembre

alle ore 23.30, in Cattedrale presiede la Veglia e la Santa Messa di Mezzanotte nella Solennità del Natale di N.S.G.C.

GIOVEDÌ 25 dicembre

alle ore 11.30, in Cattedrale presiede la S. Messa Pontificale nella Solennità del S. Natale di N.S.G.C.

VENERDÌ 26 dicembre

alle ore 8.30, celebra la S. Messa presso la comunità delle Suore Salesiane Oblate in Vicolo Ciaccia (Tivoli).

Sabato 27 dicembre

alle ore 17.00, celebra la S. Messa ed incontra la comunità parrocchiale di S. Giovanni Battista in Cineto Romano.

DOMENICA 28 dicembre

alle ore 10.00, presso il Monastero S. Vincenzo di Bassano Romano, partecipa al Campo con le famiglie organizzato dall'Ufficio di Pastorale sociale, lavoro, giustizia e pace della Diocesi di Tivoli e alle ore 12.00 celebra la S. Messa.

